

AVVISO PUBBLICO COMUNALE – CONCESSIONE DI CONTRIBUTO COMUNALE A FAVORE DELLE IMPRESE LOCALI PER L'ACQUISTO DI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI) E PER SPESE DI SANIFICAZIONE A SEGUITO DELL'EMERGENZA DA COVID 19 RIAPERTURA TERMINI.

PREMESSA

Con deliberazione della Giunta Comunale n.88 del 16 luglio 2020 l'Amministrazione ha approvato la concessione di contributi comunali a fondo perduto a favore delle imprese colpite dalla crisi per effetto delle misure di prevenzione della pandemia Covid-19.

Le misure previste a sostegno delle attività economiche e produttive hanno l'obiettivo di integrare le misure di sostegno alle imprese adottate a livello centrale e regionale e di intensificarne gli effetti positivi sul territorio comunale.

Le misure si rivolgono in particolare ai soggetti esposti agli effetti negativi della crisi a causa delle misure di lockdown stabilite dal governo centrale e dalla Regione Lombardia.

La procedura ponendosi l'obiettivo generale di sostenere il lavoro, di preservare la competitività economica e la coesione sociale è inoltre in linea con le politiche europee e nazionali, massimizzando gli effetti sul territorio comunale delle misure già adottate dal governo nazionale in favore di questi destinatari con il D.L n. 18 del 17 marzo 2020, e con il D.I del 28 marzo 2020 a seguito dello stato di emergenza dichiarato con il DPCM del 31/01/2020.

Per l'erogazione dei contributi alle attività economiche si intende semplificare la procedura di attuazione mediante la raccolta delle richieste da parte dei potenziali beneficiari, da presentarsi on line in autocertificazione e disporre il pagamento dei contributi previsti da parte del Comune sui conti correnti dei beneficiari, a fronte della sola corretta e completa compilazione delle stesse su modello predisposto dall'Ente.

Con Deliberazione della Giunta comunale n.122 del 8 ottobre 2020, "CONCESSIONE DI CONTRIBUTI COMUNALI A FONDO PERDUTO A FAVORE DELLE IMPRESE COLPITE DALLA CRISI DA COVID 19 – RIAPERTURA TERMINI BANDO PER DPI E SPESE DI SANIFICAZIONE", sono stati riaperti i termini del bando, dando mandato al Responsabile del Settore Affari Generali di procedere con gli adempimenti tecnici.

1. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo previsto dal presente bando le imprese locali che svolgono attività economiche che rientrano nell'elenco delle attività sospese a seguito del lockdown (A tale fine occorre fare riferimento ai codici Ateco per le attività primaria e secondarie). A titolo non esaustivo si indicano:

- **attività commerciali al dettaglio di vicinato** (cioè con superficie di vendita pari o inferiore a 250 mq.) con esclusione delle attività che hanno

potuto continuare l'attività secondo quanto previsto dal DPCM 11.03.2020 e dai relativi allegati e codici ateco (sono ricomprese tra i beneficiari le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).

- **attività dei servizi di ristorazione** ad esclusione delle mense e del catering (sono ricomprese tra i beneficiari le attività che, pur sospese, abbiano svolto attività con consegna a domicilio).
- **attività inerenti servizi alla persona** (tra cui parrucchieri, estetisti) con esclusione delle attività che hanno potuto continuare l'attività secondo quanto previsto dal DPCM citato e dai relativi allegati e codici ateco.
- **attività artigianali di servizio** al consumatore finale esercitate in locali/negozi aperti al pubblico (tra cui attività di riparazione scarpe, vestiti, ecc.).

Le suddette imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituite e iscritte come "attive" nel Registro Imprese;
- avere codice Ateco di cui al decreto per) L'esercizio promiscuo con attività principali o secondarie non sospese non dà diritto al contributo.;
- aver sede legale e operativa e/o unità locale nel Comune di Arcisate. Non hanno i requisiti per presentare la richiesta le imprese che hanno solo sede legale ma non hanno la sede operativa e/o unità locale nel territorio comunale di Arcisate.
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali:

Ciascuna impresa potrà essere beneficiaria del contributo per una sola unità produttiva.

2. Spese ammissibili

Sono ammissibili al rimborso di cui al presente Bando le spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di DPI le cui caratteristiche tecniche rispettino tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa. A tal fine sono ammissibili le seguenti tipologie:

- mascherine
- guanti
- dispositivi per protezione oculare
- indumenti di protezione, quali tute e/o camici
- calzari e/o sovrascarpe
- cuffie e/o copricapi
- dispositivi per la rilevazione della temperatura corporea
- detergenti e soluzioni disinfettanti/antisettici

Sono ammissibili al rimborso di cui al presente Bando le spese sostenute dalle imprese per la sanificazione dei locali, secondo i protocolli di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Per essere ritenute ammissibili al contributo, le spese dovranno

- essere sostenute nel periodo compreso tra il 01.03.2020 e il 25.08.2020. A tal fine rileva la data di emissione della/e fattura/e oggetto di richiesta di contributo;

Non sono ammissibili a rimborso gli importi delle fatture relativi a imposte e tasse, ivi compresa l'IVA.

3. Importo contributi messi a disposizione

Per il presente bando la somma massima disponibile messa a disposizione dell'Amministrazione comunale è di Euro 13.000,00.=.

4. Misura - Cumulabilità

Il bonus è quantificato in misura variabile coprendo al massimo il 40% delle spese sostenute e fatturate per l'acquisto di DPI e delle spese sostenute e fatturate per la sanificazione dei locali/mezzi per ciascun richiedente.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle domande pervenute superi l'importo stanziato a bilancio, l'importo dei contributi erogati verrà rideterminato secondo la formula: "*importo complessivo delle domande pervenute*": "13.000" = "100": "X";

Il bonus è cumulabile con altri incentivi e con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e regionale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", comprese le misure nazionali previste dal D.L n. 18 del 17 marzo 2020 convertito con legge 27 del 24/04/2020 e dal D.l. del 28 marzo 2020, n.19, nei limiti previsti dalla normativa comunitaria.

5. Modalità di presentazione delle richieste

La richiesta di contributo dovrà essere redatta esclusivamente su apposito modulo (allegato al presente bando) che sarà possibile ritirare presso L'Ufficio Segreteria del Comune di Arcisate o scaricato dal sito internet www.comune.arcisate.va.it .

La richiesta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ed essere corredata da:

1. fatture d'acquisto dei DPI e per spese di sanificazione;
2. copia fotostatica di un documento d'identità del soggetto sottoscrittore in corso di validità (non necessaria in caso di sottoscrizione della domanda con firma digitale);
3. codice IBAN del proprio conto corrente bancario o postale, intestato a sé stesso, con esclusione di IBAN collegati a carte di credito/debito prepagate e/o sistemi elettronici di pagamento (es. Paypal etc.);
4. dichiarazione che tutte le comunicazioni tra il richiedente il contributo e il Comune di Arcisate dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarato dal richiedente nella domanda o nella procura allegata .Per ogni richiesta o integrazione il richiedente dovrà utilizzare l'indirizzo di posta elettronica certificata comune.arcisate@anutel.it .

6. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La richiesta dovrà essere inviata esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.arcisate@anutel.it , a pena di esclusione, entro la giornata di lunedì 2 novembre 2020. Farà fede l'ora di invio della pec.

Per l'inoltro può essere delegato anche un professionista purchè venga allegata in tal caso procura per la presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine all'eventuale ritardo nel recapito della domanda per disguidi dei sistemi di invio e ricezione della PEC.

7. Valutazione delle richieste e assegnazione del contributo

L'istruttoria delle richieste verrà effettuata dal Settore Affari Generali, che ha facoltà di richiedere documentazione aggiuntiva e/o convocare il legale rappresentante del soggetto richiedente al fine di ottenere spiegazioni in merito alla proposta presentata.

Il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda previsti dal presente avviso costituisce **causa di irricevibilità** della domanda.

Saranno considerati **motivi di esclusione della domanda**:

- la presentazione delle domande con modalità diverse da quelle previste dal presente punto 5;
- la presentazione di domanda da parte di soggetti diversi da quelli definiti dai punti 5 e 6.

Si procederà all'adozione dei provvedimenti necessari all'immediata erogazione dell'indennità a mezzo di bonifico bancario sull'IBAN indicato in sede di presentazione della domanda.

Il Comune declina ogni responsabilità nel caso di errata indicazione del codice IBAN da parte del richiedente.

8. Controlli sulle dichiarazioni.

Il modello di domanda è in forma di dichiarazione ex art. 47 del DPR 445/2000. Il sottoscrittore deve essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni false e mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000.

Il Comune procede allo svolgimento dei controlli al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rilasciate dalle imprese in sede di richiesta di contributo, la rispondenza delle fatture, secondo quanto previsto dal presente bando, nonché il rispetto degli obblighi specifici connessi all'ammissione e all'erogazione del contributo. Il Comune si riserva di effettuare i controlli anche successivamente all'assegnazione del contributo e in caso di esito negativo dei controlli, il Comune procede, previa apposita comunicazione, alla revoca dello stesso.

Ai fini delle verifiche sulle domande, il Comune può effettuare accertamenti d'ufficio, anche attraverso la consultazione diretta e telematica degli archivi e dei pubblici registri utili alla verifica degli stati, delle qualità e dei fatti riguardanti le dichiarazioni sostitutive presentate dalle imprese durante il procedimento disciplinato dal presente bando, adottando, in caso di dichiarazioni non conformi a

quanto rilevato dai citati archivi, i provvedimenti previsti dall'art. 75 del DPR n. 445/2000.

Il destinatario del bonus è tenuto a trasmettere al Comune, entro 10 giorni dalla richiesta da parte degli uffici, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni rese in autocertificazione.

9. Cause di decadenza e recupero del contributo

1. Il diritto al bonus decade nei seguenti casi:

a) nel caso di mancata trasmissione al Comune della documentazione nei termini indicati;

b) nel caso dell'accertamento di dichiarazioni false ovvero mendaci.

2. La decadenza del contributo opera con effetto retroattivo, ed i destinatari sono tenuti alla restituzione degli importi già percepiti. Il Comune procederà ai sensi dell'art. 1, comma 6, del Decreto legge 25 marzo 2010, n. 40, conv. con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2010, n.73, al recupero del relativo importo, maggiorato di interessi e sanzioni secondo legge. In caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 10 Uffici di riferimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Romano Nicolodi, Responsabile del Settore Affari Generali. Le richieste di informazione e/o di chiarimenti relativi al presente avviso pubblico dovranno essere esclusivamente indirizzate all'indirizzo segreteria@comunearcisate.va.it /tel 0332.470124 int.1.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi relativi all'istruttoria è esercitabile nei tempi e nelle forme consentiti dalla legge presso il Settore Affari Generali.

Art. 11 Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010, le agevolazioni erogate per effetto del presente avviso sono escluse dall'ambito di applicazione della disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 12 Allegati

Al presente avviso è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il modello della domanda di ammissione al contributo con le dichiarazioni sostitutive, il modello di procura e l'informativa privacy.

Art. 13 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge esclusivamente il Foro di Varese.

Per tutto quanto non previsto si rinvia all'art. 29 comma II del codice di procedura civile.